



Piano Triennale Offerta Formativa

GROTTAMINARDA(ITI-ITE-LA-LL-LSU)

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROTAMINARDA(ITE-ITE-LA-LL-LSU) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2989/2.1 del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza della gran parte dei nostri studenti della sede centrale è costituito da famiglie di operai, da famiglie dedite ad attività commerciali, qualche dipendente pubblico e qualche professionista. L'analisi dei dati non mostra la presenza di studenti svantaggiati. Per la sede di Frigento il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta di livello medio: le attività lavorative delle famiglie includono le libere professioni, il lavoro dipendente nel pubblico e nel privato, nei servizi e nelle attività commerciali. In generale, la presenza di studenti stranieri non è molto significativa. Il livello medio dell'indice ESCS è medio basso, ma appare leggermente migliorato rispetto allo scorso anno scolastico. Risulta iscritto un congruo numero di alunni con disabilità, BES e DSA. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione scolastica ma inferiore alla media regionale.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background basso o medio-basso; la preparazione scolastica iniziale risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La scarsità di risorse limita qualsiasi iniziativa atta ad alfabetizzare gli alunni non Italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la sua vocazione agricola, per piccole aziende manifatturiere ed agroalimentari, varie attività artigianali e altre realtà produttive e imprenditoriali. La maggior

parte degli studenti proviene da un ceto sociale medio e con tasso di disoccupazione di gran lunga superiore alla media nazionale. La scuola, oltre ai fondi dello Stato, della Regione, delle Famiglie e dei progetti Europei non riceve nessun altro finanziamento. L'Istituzione Scolastica si avvale di un corpo docente competente, disponibile al dialogo e al cambiamento; collabora con le Università della Campania, gli Enti locali e regionali e ha istituito Reti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e la diffusione di Best Practice. L'ente locale di riferimento è la Provincia che eroga contributi per il pagamento delle bollette di acqua-luce-gasolio-telefono e rete ADSL-materiali accessori- manutenzione ordinaria. Rispetto allo scorso anno scolastico gli alunni hanno potuto usufruire di opportunità extrascolastiche e di stimoli culturali in grado di favorire la loro crescita personale e sociale.

Vincoli

Alto il tasso di disoccupazione (19,7%), inferiore alle sole regioni Calabria e Sicilia; medio il tasso di immigrazione. Buoni sono i rapporti con gli altri Enti presenti sul territorio ma scarsi sono i finanziamenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto superiore comprende diversi indirizzi di studio: ITI - LA - ITE - LL e LSU, localizzati in due diversi plessi: Grottaminarda e Frigento. La sede principale è costituita da un plesso di recente costruzione (1984), di proprietà dell'Amministrazione provinciale, realizzato con strutture in c.a.. La sede è ubicata sul perimetro del centro urbano ed è raggiungibile a piedi in 15 minuti dalla fermata dei pullman. La sede di Frigento è situata nel centro storico a breve distanza dalla fermata dei pullman. Gli Istituti rispettano gli standard sulla sicurezza. La qualità degli strumenti informatici è buona. Grazie ai progetti europei i laboratori della scuola sono dotati di PC e Lim di ultima generazione; presenti in quasi tutte le aule. La scuola gode della fiducia dei propri utenti che versano un contributo volontario pari allo 0,8% delle risorse economiche a disposizione della Scuola.

Vincoli

Le risorse economiche provenienti da enti pubblici (Stato ed Enti locali) sono inadeguate. Sufficiente risulta la situazione della manutenzione straordinaria che l'ente Provincia svolge a seguito di segnalazione da parte della scuola. Per la sede di Frigento, il trasporto pubblico non

prevede corse realmente calibrate sulle esigenze di tutti gli iscritti, penalizzando quelli di alcune tratte che non dispongono di corse in orario pomeridiano quando le attività extracurricolari lo richiedono.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GROTTAMINARDA(ITI-ITE-LA-LL-LSU) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS01300C
Indirizzo	VIA PERAZZO GROTTAMINARDA 83035 GROTTAMINARDA
Telefono	08251643544
Email	AVIS01300C@istruzione.it
Pec	avis01300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissgrottaminarda.gov.it

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE (LL -LSU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AVPM01301X
Indirizzo	VIA S.MARCIANO FRIGENTO 83040 FRIGENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	227

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO ART. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	AVSD013019
Indirizzo	VIA PERAZZO GROTTAMINARDA 83035 GROTTAMINARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • DESIGN • GRAFICA • DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	51

❖ **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AVTD01301P
Indirizzo	VIA PERAZZO GROTTAMINARDA 83035 GROTTAMINARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	56

❖ **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF013011
Indirizzo	VIA PERAZZO GROTTAMINARDA 83035 GROTTAMINARDA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO
COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA

Totale Alunni

225

❖ ITIS (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

AVTF013022

Indirizzo

CASTELBARONIA - CASTEL BARONIA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO
COMUNE

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Grottaminarda rappresenta un articolato Polo Scolastico Tecnico, realtà significativa della Valle Ufita e dintorni. Nasce dalla coesione di vari Istituti: ITIS "Ettore Majorana", autonomo dalla metà degli anni Settanta; ISA "Paolo Anania", che si annette al Majorana nel 96/97 diventando Liceo Artistico dall'a.s. 2010/2011; ITC "Vincenzo Volpe", autonomo dal 1987/88, che nel 2005 si arricchisce del corso Iter. Questi istituti fin dagli anni Settanta si sono impegnati nello sviluppo tecnico industriale e nell'impulso economico di Grottaminarda che, insieme ai comuni limitrofi, costituisce centro industriale e commerciale di rilievo. Dall'anno scolastico 2015-16, l'accorpamento del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Frigento ha reso possibile un potenziamento dell'offerta formativa, che si è arricchita della componente umanistica e ha permesso all'Istituzione Scolastica di fornire una risposta più ampia e solida alle esigenze dell'utenza. L'ITE dal 1 settembre 2015 è stato trasferito dalla sede dislocata a quella centrale di via Perazzo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	20
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	203
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	50
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituzione Scolastica, perseguendo gli obiettivi di efficacia- efficienza -economicità, pianifica e attua con particolare accuratezza azioni organizzative funzionali alla realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione adeguati al contesto, alle richieste delle famiglie, alle caratteristiche peculiari degli studenti, al fine di garantire il loro successo formativo. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Grottaminarda" intende proseguire nell'azione di elaborazione culturale e di iniziative formative, acquisendo sempre più la dimensione di una vera comunità di lavoro e di studio, attraverso la valorizzazione delle proprie risorse e la realizzazione di attività tese a dare supporto e sostegno alla realtà e all' ambiente circostante. Solo con azioni di rilevanza strategica, fattibili, innovative e basate sulla ricerca metodologica si può affermare " il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"(ART.1 comma 1 legge 107/15).

La scuola intende, quindi, essere strumento fondamentale di adattamento, da parte dei giovani, alla realtà sociale, economica, umana del territorio di riferimento, ma anche, e soprattutto, mezzo di cambiamento di tale realtà; realizzare un lavoro che tenga in debito conto le esigenze educative dei giovani, perché siano acquisite nel loro bagaglio culturale le abilità progettuali necessarie all' esercizio di una professionalità in continua evoluzione; assumersi responsabilità di iniziative, che facciano emergere nuove prospettive, anche sotto la spinta delle profonde innovazioni socio-culturali in atto (sviluppo dei mass-media e della tecnologia, evoluzione delle dinamiche sociali, ecc.); utilizzare e valorizzare tutte le competenze e le strutture a disposizione per raggiungere, di fatto, un'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria, di ricerca e di sviluppo.



L'individuazione di priorità curriculari condivise, la progettazione didattica e la valutazione formativa per competenze rispondono ad un'altra irrinunciabile priorità : l' educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, per rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Tenendo conto degli esiti degli scrutini relativi allo scorso a.s ., dei risultati delle prove Invalsi, delle criticità emerse dal RAV e delle indicazioni del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, si ritiene opportuno progettare prioritariamente, con la collaborazione del NIV e dei docenti assegnati al potenziamento, interventi di recupero e sostegno in italiano, matematica e inglese per gli studenti del primo biennio, nelle discipline di indirizzo per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, senza trascurare le azioni per la valorizzazione delle eccellenze. Largo spazio è riservato a percorsi personalizzati in cui ogni studente possa " riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino".

Diverse le proposte progettuali definite, volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo (Scuola Viva III annualità, Progetti P.O.N. "inclusione sociale e lotta al disagio", "Progetto EducAzione", in continuità con le azioni espletate negli scorsi anni scolastici, in collaborazione con un'equipe di psicologi specializzati nella prevenzione del disagio scolastico, psicologico e delle devianze giovanili).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nel I e II biennio dei diversi indirizzi di studio.

Traguardi

Ridurre del 5% la percentuale di giudizi sospesi nelle classi interessate, migliorando gli esiti in alcune discipline di indirizzo



Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nelle discipline ripetitivamente interessate.

Traguardi

Ridurre al minimo il numero di studenti con debito in alcune discipline nel I e II biennio, con ricadute anche sul numero di trasferimenti e abbandoni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente la performance degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica.

Traguardi

Innalzare la media conseguita dagli studenti del Liceo nelle prove di italiano del 5% rispetto ai parametri di riferimento; del 2% per i Tecnici.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e indirizzi.

Traguardi

Uniformare i livelli di apprendimento degli studenti, diminuendo il gap tra le varie classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere le competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza.

Traguardi

Aumentare del 30% il numero di studenti che consegue le certificazioni linguistiche e digitali. Implementare il Curricolo di Educazione Civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Nella cornice di presentazione delle finalità generali della proposta formativa , affinché si possa pienamente concretizzare “l’ autonomia”, si definiscono gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI che vengono desunti sia dal comma 7 dell’art. 1 della legge 107 sia dalle risultanze dell’ autovalutazione della scuola eseguita attraverso il RAV . Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è integrato (comma 14 dell’art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell’Istituzione Scolastica (PdM) previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80. GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI di cui al comma dell’art.1 legge 107, scelti dalla scuola in base alle esigenze formative prioritarie individuate, sono inseriti nel Piano triennale e per la cui realizzazione ci si può avvalere anche dei docenti impegnati in attività di potenziamento dell’Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE E IN ORARIO
EXTRACURRICOLARE RIVOLTI AGLI STUDENTI CON CARENZE NELLE DISCIPLINE
DELL'AREA COMUNE E DI INDIRIZZO.**



Descrizione Percorso

Prevedere corsi di potenziamento in itinere, in orario curricolare e-o extracurricolare, avvalendosi di docenti impegnati in attività di potenziamento dell'offerta formativa, per supportare gli alunni con carenze e o difficoltà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio periodico sugli esiti e sui processi d'insegnamento/apprendimento attraverso strumenti di valutazione strutturati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nel I e II biennio dei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nelle discipline ripetitivamente interessate.

"Obiettivo:" Predisporre ulteriori corsi di potenziamento in itinere Uniformare ulteriormente la progettazione per competenze tra i diversi indirizzi .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nel I e II biennio dei diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nelle discipline ripetitivamente interessate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di conoscenze, abilità, competenze disciplinari/interdisciplinari progettate nonché di un metodo di studio efficace e produttivo, al fine di diminuire la dispersione scolastica e l'abbandono.

❖ RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
Descrizione Percorso

Rimodulazione della progettazione didattica nelle discipline più problematiche e uniformità degli strumenti di valutazione tra diversi indirizzi, utilizzando metodologie didattiche innovative e diversificate in relazione ai vari stili cognitivi degli studenti. Saranno sfruttate le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulazione della progettazione didattica nelle discipline più problematiche ed uniformità degli strumenti di valutazione tra i diversi indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare ulteriormente la performance degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Risultati Attesi

Migliorare le competenze progettuali disciplinari e interdisciplinari, tenendo conto delle linee guida ministeriali, degli assi culturali e dei quadri di riferimento INVALSI per Italiano e matematica

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Descrizione Percorso

Utilizzare docenti esperti già formati e con specifiche competenze professionali per sensibilizzare il personale docente alle attività formative, alla progettazione e sperimentazione di percorsi didattici innovativi e disseminazione di buone pratiche. Adeguare le attività didattiche alle richieste della società, favorendo la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione di tutti i docenti della scuola mirata all'utilizzazione di metodi innovativi rispondenti all'eterogeneità degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nelle discipline ripetitivamente interessate.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e indirizzi.

"Obiettivo:" Utilizzare docenti esperti già formati e con specifiche competenze professionali per sensibilizzare il corpo docente alle attività formative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e indirizzi.

"Obiettivo:" Disseminazione di materiali e strumenti formativi attraverso esempi di buone pratiche ad uso di tutti i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nel I e II biennio dei diversi indirizzi di studio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la percentuale degli studenti con esito sospeso nelle discipline ripetitivamente interessate.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare ulteriormente la performance degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1)FORMAZIONE LINGUISTICO-METODOLOGICA IN AMBITO CLIL 2) PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE MODULI CLIL INDIRIZZATI ALLE CLASSI V, OVE PRESENTE IL DNL CON COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE. OVE NON PRESENTE, MODULI INTERDISCIPLINARI IN OTTICA CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Risultati Attesi

Potenziamento del processo insegnamento/apprendimento mediante l'utilizzo di strategie diversificate e metodologie didattiche innovative e la formazione in itinere del personale Docente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Obiettivo primario dell' I.I.S Grottaminarda è assicurare qualità ai processi formativi, al fine di garantire il diritto all'apprendimento, annoverato tra i diritti inviolabili dell'uomo. In quest'ottica, promuove interventi per la realizzazione di un'offerta formativa completa, coesa, fattibile, condivisa e integrata nella dimensione contestuale, verificando periodicamente la coerenza tra quanto progettato e quanto implementato, sulla base di esiti misurabili quali i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate, i tassi di abbandono e dispersione, i risultati a distanza. Tuttavia, la qualità deve essere anche esternata attraverso il bilancio sociale, per dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti dal dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale). Si avverte inoltre l' esigenza di procedere alla rilevazione dell'apprezzamento dell'operato e dei servizi



all'interno della comunità professionale e sociale, nell'ottica di un continuo miglioramento.

Per una scuola di qualità è necessaria una didattica di qualità attraverso la formazione e la valorizzazione dei docenti, l'impulso alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e all'uso di metodologie didattiche attive, diversificate e motivanti, strategie inclusive e percorsi personalizzati, modalità di realizzazione e principi didattici relativi al piano di accoglienza alunni stranieri, alle attività di recupero e potenziamento, alle attività nei laboratori, al P.I., consentendo il passaggio dalla scuola di tutti alla scuola di ciascuno.

Non è il cambiamento tout court garanzia di qualità, qualità è giusta fusione tra innovazione e tradizione, salvaguardando il meglio dell'una e dell'altra.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle Progettazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, vengono individuati alcuni nuclei tematici declinati poi in unità di apprendimento di carattere interdisciplinare, elaborate da più docenti in collaborazione fra di loro. I relativi percorsi didattici, che prevedono un lavoro di progettazione sistematico e consapevole, sono condotti in contemporanea e valutati collegialmente dai vari team di docenti coinvolti. Ciò in relazione alla necessità di meglio rispondere alla complessità della "competenza", che abbraccia l'intera personalità in sviluppo, non sempre facilmente "parcellizzabile" in modo funzionale alle singole discipline.

Per quanto fin qui esplicitato, la nostra Scuola favorisce una maggiore flessibilità nell'individuare, tra le discipline, aree di connessione che risaltino l'unitarietà del sapere, dell'insegnamento e dei processi di apprendimento al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

In fase di progettazione sono definite le situazioni problematiche, inedite, complesse, aperte e motivanti che gli studenti devono affrontare e risolvere, alla fine di ogni unità di apprendimento, servendosi delle



conoscenze e abilità acquisite per dimostrare le padronanza delle competenze attese.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti di scuole, già introdotte nell' ordinamento giuridico scolastico con il DPR 275/99 , hanno l'obiettivo di ottimizzare le risorse umane e finanziarie, potenziando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche mediante specifiche accordi tra scuole (accordi di rete). Dunque, la rete di ambito AV2, che raccoglie tutte le scuole dell' ambito territoriale, coniuga risorse, idee, strumenti e progettualità per conseguire le proprie finalità istituzionali nei vari aspetti in cui si sviluppa l'azione della scuola (attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; formazione e aggiornamento; amministrazione e contabilità; acquisto di beni e servizi, organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali).

Il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 14/08/2018 auspica una costruzione di alleanze tra scuole , anche in collaborazione con gli Enti Locali, in quanto la condivisione permette di migliorare i risultati del sistema scolastico nel suo complesso e contribuisce a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo nonché il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ciascun alunno.

In questa ottica l'Istituto d' Istruzione Superiore "Grottaminarda" instaura con gli EE.LL., le Scuole, la ASL e tutte le Agenzie formative presenti sul territorio, rapporti di collaborazione formalizzati in accordi di rete e di programma tendenti a diverse finalità.

L' I.I.S. "Grottaminarda" favorisce la costituzione di una comunità di pratica , incoraggia scambi di esperienze e sostiene i docenti che vogliono aprirsi a nuove prospettive, promuovendo o aderendo ad accordi di rete.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Se nella didattica tradizionale l'ambiente di apprendimento coincideva

con lo spazio fisico dell'aula, oggi, invece, riguarda l'intera organizzazione scolastica: è uno spazio d'azione, caratterizzato da molteplici spazi funzionali, fisici e virtuali, tempi flessibili e personalizzati, arredi e materiali stimolanti, che sappiano conciliare il meglio della tradizione con l'innovazione, metodologie digitali, laboratoriali, motivanti, cooperative. Ulteriore fattore distintivo dell'ambiente di apprendimento è l'interazione socio-familiare, istituzionale, formativa, fondamentale per la costruzione del curriculum integrato, che rappresenta uno dei principi dell'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche.

In questo contesto, l'apprendimento deve essere vissuto dall'allievo come esperienza di ricerca, individuale e di gruppo, così da superare la scuola delle conoscenze e delle abilità per approdare alla scuola delle competenze, che accoglie e promuove il coding, attraverso il quale gli studenti sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Già nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola digitale, puntando in primis a modificare gli ambienti; a riguardo, l'I.I.S. "Grottaminarda ha introdotto le Lim nelle aule, ha rinnovato i laboratori, stilando le prime procedure per realizzazione di ambienti didattici innovativi e tecnologici.

Il Piano nazionale per la Scuola digitale (PNSD) mira a rafforzare ulteriormente il potenziamento della diffusione degli strumenti tecnologici e laboratoriali nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente, a perfezionare lo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli attori coinvolti.

Tra le novità più rilevanti, in via esemplificativa, emerge la creazione di "luoghi di innovazione" come parte integrante dell'attività didattica curricolare. In particolare, il nostro Istituto è Scuola capofila per la costruzione del FabLab Hirpinia, laboratorio territoriale per l'occupabilità altamente tecnologico, dove gli istituti coinvolti nella rete

possono sperimentare innovazione per sostenere i percorsi di alternanza, offrire agli studenti opportunità formative contro la dispersione, coinvolgere i "Neet", fornire formazione al territorio in cui sono inseriti e migliorare, attraverso l'innovazione e la pratica, l'occupabilità.

L'I.I.S. "Grottaminarda" ha un ruolo determinante sul territorio nel promuovere innovazione e progresso culturale mediante la costruzione di ambienti di apprendimento multimediali, interattivi e flessibili, anche ricorrendo a finanziamenti europei.

Tra le diverse iniziative avviate, la Scuola ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #pnsd - azione #7 - prot. n. 30562 del 27/11/2018. Si prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale e di sperimentazione nella logica learning by doing. Uno spazio di apprendimento fisico e flessibile, adattabile, multifunzionale, e mobile. La proposta progettuale ha lo scopo di introdurre e/o potenziare tematiche innovative nella didattica, quali la robotica e il coding.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		Google drive
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		IOT
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula		Erasmus Plus



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

Altri progetti

3.0)

Robotica e
coding

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITE

AVTD01301P

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

referimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ART.

AVSD013019

A. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

B. DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITI	AVTF013011
-------------------------------------	------------

ITIS	AVTF013022
------	------------

A. AUTOMAZIONE
Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di

applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE (LL -
 LSU)

AVPM01301X

A. LINGUISTICO
Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GROTTAMINARDA(ITI-ITE-LA-LL-LSU) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



CURRICOLO DI SCUOLA

Il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il Curricolo, la cui elaborazione, predisposta dalla comunità scolastica, misura la capacità progettuale della Scuola. Rappresenta il processo educativo mirante a conseguire gli obiettivi formativi mediante l'integrazione degli stessi con contenuti, metodi, tecniche di valutazione. Il curricolo, definito come processo di progettazione efficace dell'offerta formativa e di costruzione dei percorsi di apprendimento e di sviluppo, ha nell'aderenza al tessuto sociale di riferimento la maggiore potenzialità possibile. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi tecnici e liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali. Nel curricolo sono esplicitate le competenze relative alle discipline poste in relazione ad argomenti di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Linee Guida e delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo. L'erogazione della didattica digitale integrata ha richiesto l'adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza per cui nell'ambito dei dipartimenti disciplinari sono state rimodulate le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare autonomia e senso di responsabilità. In questo modo la proposta didattica del singolo docente è inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto e garantisce che gli interventi dei docenti siano esperiti in modo organico e coordinato. Ristabilire gli obiettivi, le metodologie e le verifiche mira ad evitare sovrapposizioni, a rendere il processo di apprendimento flessibile e personalizzato, ad offrire allo studente ritmi più funzionali alla mutata erogazione della didattica e a superare meccanismi di valutazione rigidi e a volte penalizzanti. Il riesame delle progettazioni e la rimodulazione degli obiettivi formativi sulla base delle attuali necessità eviterà che le varie esperienze siano scollegate le une dalle altre. Le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione sono pubblicate sul portale ARGO e depositate agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico che svolge un ruolo di monitoraggio, di verifica e di coordinamento delle risorse professionali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nuovo curriculum è destinato a sviluppare in modo critico la consapevolezza dei giovani di appartenere a una comunità caratterizzata nei suoi fondamenti da uno spirito di solidarietà e collaborazione. Un comportamento civico ispirato a questi valori può, dunque, essere positivamente fatto proprio se il soggetto ne comprende i principi ispiratori, da identificarsi con le regole che presiedono alla convivenza civile e con i principi etici che hanno condotto a concepirle. I contenuti del curriculum, trasversali e interdisciplinari, costituiscono un patrimonio di conoscenza irrinunciabile per una Scuola che agisce in un contesto democratico e realizza obiettivi di emancipazione intellettuale come sancito nella Carta costituzionale e nei documenti della Commissione Europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Proseguendo in questo modo, la Scuola riacquista consenso sociale, rende la sua azione visibile nel territorio e, quindi, diventa centro di produzione e di diffusione di cultura nel proprio contesto di azione. Nella progettazione del curriculum, pertanto, grande attenzione è riservata alla continuità verticale tra i due gradi di Scuola secondaria, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti e l'ambiente di apprendimento. Centrale la progettazione di prove e compiti autentici, volti a promuovere le capacità che gli studenti hanno nell'utilizzare contenuti e concetti nella risoluzione di problemi nei distinti ambiti disciplinari nonché di dispositivi e strumenti che permettano di "osservare" e "valutare" le prestazioni "in azione". A riguardo, sono predisposte, a corredo del curriculum, rubriche valutative per una valutazione diacronica e autentica delle prestazioni degli studenti, singolarmente e in gruppi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza l'I.I.S. "Grottaminarda" progetta un percorso formativo volto a favorire negli studenti la cultura della

partecipazione alla vita delle istituzioni, migliorando la sensibilità all' inclusione sociale, necessaria a rendere effettivo il principio di eguaglianza. Cardine delle attività è il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, costituisce uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella costruzione del curricolo la prima operazione è l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle relazionali, sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità").

NOME SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE (LL -LSU) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola nella sezione Indirizzi di Studio e Curricoli
<http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/liceo-delle-scienze-umane/>
<http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/liceo-linguistico/>

NOME SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO ART. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola nella sezione Indirizzi di Studio e Curricoli
<http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/liceo-artistico/>

NOME SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è pubblicato sul sito istituzionale della scuola, nella sezione Indirizzi di Studio e Curricoli <http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/istituto-tecnico-economico/>

NOME SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è pubblicato sul sito istituzionale della scuola, nella sezione Indirizzi di Studio e Curricoli <http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/istituto-tecnico-industriale/>

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **"MI INFORMATIZZO"**

Descrizione:

Tra le finalità del progetto ASL si fa esplicito riferimento ad "arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro".

Considerata l'incidenza e l'impatto della tecnologia nella vita di tutti i giorni, si propone di far acquisire agli alunni e di certificare competenze informatiche *eipass* tramite un sistema riconosciuto ed oggettivo in modo da arricchire il proprio curriculum ed avere uno strumento e un titolo spendibile in ambito Scolastico, Universitario, Concorsuale e

Professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Certificazione eipass.

❖ "MI INFORMO E MI INFORMATIZZO"

Descrizione:

Il progetto mira a fornire agli alunni le informazioni e gli strumenti necessari inerenti al loro percorso di studi, in particolare alle scienze umane. Gli alunni saranno orientati e guidati in diversi settori quali il mondo universitario, la conoscenza delle diverse figure che operano all'interno di una casa circondariale e il volontariato.

Inoltre, considerata l'incidenza e l'impatto della tecnologia nella vita di tutti i giorni, si

propone di far acquisire agli alunni e di certificare competenze informatiche *eipass* tramite un sistema riconosciuto ed oggettivo in modo da arricchire il proprio curriculum ed avere uno strumento e un titolo spendibile come credito scolastico, credito formativo universitario e in ambito lavorativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Certificazione Eipass

❖ **IRPINIA : UNA RICCA TERRA DA SCOPRIRE..... " UNA RICCA TERRA DA VENDERE "**

Descrizione:

Nel corso degli anni il "turismo" è diventato uno degli assi portanti dell'economia. Questa importanza si desume anche dall'aumento del suo contributo alla creazione del PIL. E' cresciuta la notorietà internazionale della nostra regione eletta tra le mete turistiche più rilevanti; pertanto, il nostro Istituto punta, attraverso l'A.S.L., sulla cultura d'impresa al fine di favorire negli studenti la creatività e l'imprenditorialità. Il progetto prevede un'attività formativa volta alla conoscenza del territorio e della sua offerta turistica oltre alla conoscenza delle modalità di avvio di imprese e prodotti/servizi turistici innovativi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ SULLE TRACCE DELL'IDENTITÀ ARTISTICA DI ECLANO

Descrizione:

Rintracciare le origini artistiche inerenti la produzione della paglia e della ceramica della città di Mirabella Eclano, con la produzione finale di un e-book o di un opuscolo informativo tradotto nelle lingue straniere, oggetto di studio degli allievi del liceo

linguistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ CERTIFICAZIONI EIPASS

Descrizione:

Percorsi formativi mirati all' acquisizione e alla certificazione di competenze informatiche e digitali utili e realmente spendibili nel mondo del lavoro. Si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento. Certificazione 7 moduli user fornita da Certipass

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ LA CANAPA E I SUPERALIMENTI**Descrizione:**

Tutela dell'ambiente con le nuove coltivazioni e sviluppo del turismo enogastronomico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce

all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ **LE FRANÇAIS POUR S'AMUSER**

Descrizione:

La classe IV B aderisce al progetto "Le Français pour s'amuser" proposto dall'Alliance Française di Avellino, in collaborazione con la Federazione AF d'Italia, nell'ambito della promozione della Lingua francese.

Si tratta di un progetto formativo rivolto agli studenti del 4° e 5° anno di scuola secondaria di secondo grado e ai bambini della scuola primaria, allo scopo di creare collegamenti sempre più stretti con tutti gli ordini di scuole e dare la possibilità agli studenti di coniugare sapere e saper fare.

Esso consiste nel realizzare ateliers ludici in lingua francese nelle classi 4° e 5° delle scuole elementari, animati da studenti del 4° anno di scuola superiore, che hanno precedentemente ricevuto una formazione di 10 ore da parte dell'Alliance Française coordinatrice del progetto locale. Gli allievi tutor che aderiscono al progetto devono essere in possesso di una certificazione DELF di livello B1.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ **"DALL'IDEA AL PRODOTTO"**

Descrizione:

Realizzazione di un'opera artistica in ceramica "RAKU".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla

base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ **COMPETENZE INFORMATICHE -EIPASS E SCUOLA VIVA (AUTOMAZIONE -IMPIANTI E QUADRI ELETTRICI)**

Descrizione:

Acquisire competenze informatiche attraverso EIPASS 7 Modules USER – Partecipazione terza annualità Scuola Viva per progettazione di impianti tradizionali e domotici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento. Certificazione Eipass

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ **A COLPI DI MOUSE E DISEGNANDO - AUTOCAD DI BASE**

Descrizione:

Potenziamento dell'uso del computer e formazione autocad di base

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ LA CULTURA DELLA SICUREZZA (SICUREZZA INFORMATICA - SICUREZZA VALORE PER L'IMPRESA)

Descrizione:

Il progetto tende a informare gli alunni circa l'importanza della sicurezza, sia come diritto riconosciuto e tutelato giuridicamente, come valore per la crescita della impresa. L'argomento rientra anche nell'ambito delle tematiche di Cittadinanza attiva e Costituzione per la tutela dei diritti di nuova generazione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti interni- Libero professionista

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ I NOSTRI VALORI IDENTITARI, OPPORTUNITÀ PER COSTRUIRE NUOVI "PONTI", EDUCARE ALL' INTERCULTURA E GUIDARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Descrizione:

Per migliorare l'ambiente e la società, per produrre cultura e sviluppo economico, crescita e innovazione occorre agire sulla territorialità intesa come rapporto dinamico tra componenti sociali, economiche, culturali, istituzionali e quello che, di materiale e immateriale, è proprio dei territori dove si abita, si vive, si produce. Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro: *"I nostri valori identitari, opportunità per costruire nuovi "ponti", educare all' intercultura e guidare allo sviluppo sostenibile"* si colloca proprio in tale logica. Attraverso le potenzialità del territorio irpino, coinvolgendo ambiti di produzione troppo spesso trascurati: artigianato locale, prodotti tipici di alta qualità, turismo culturale, usi, costumi, arte e storia, gli studenti vengono guidati ad assumere il ruolo di promotori della loro terra e del Made in Italy. Una rete di scambi formativi con la realtà storico-geografica della città di Stoccarda consente, inoltre, ai ragazzi di conoscere ed apprezzare una nuova cultura e di promuovere, nello stesso tempo, i nostri "valori" identitari. Il progetto, elaborato per l'intero triennio, si muove, quindi, nell'ambito del contesto storico-sociale,

culturale-artistico, economico-produttivo dell'Alta Irpinia, prevede un iter formativo che privilegia la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia del nostro patrimonio materiale ed immateriale, mira a guidare gli studenti ad apprezzare i nostri valori e quelli di altre realtà, promuove la *cittadinanza attiva* e l'integrazione, è orientato a potenziare l'uso della lingua tedesca e a migliorare la abilità nell'uso consapevole delle ICT.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test d'ingresso , valutazione finale, questionario di gradimento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in ASL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

❖ **1. PROGETTO T.A.L.E.N.T.I.-TECNOLOGIE, APPRENDIMENTI E LAVORO: EDUCATION, NET & TEAM-WORKING PER LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ - ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA SCUOLE;**

Descrizione:

Il progetto è stato presentato a luglio in seguito all'avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per la promozione di RETI NAZIONALI di Scuole per la diffusione delle Metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali

nell'ambito del PIANO NAZIONALE per la Scuola Digitale prot. n. AOODGEFID REGISTRO UFFICIALE U. 0026034 DEL 23 LUGLIO 2020. Comunica altresì che la finalità è quella di promuovere una Rete Nazionale di scuole di regioni diverse per diffondere Metodologie didattiche innovative negli ambiti tematici:

- STEAM E CREATIVITA' DIGITALE ;
- IMPRENDITORIALITA' DIGITALE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ciascuna scuola aderente alla rete si impegna a garantire la partecipazione alle attività del proprio corpo docente e dei propri studenti.

Per i docenti, la partecipazione alle iniziative formative potrà prevedere il riconoscimento della formazione.

La partecipazione alle iniziative formative per gli studenti consentirà, previa valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi realizzati, attraverso l'applicazione degli strumenti di verifica e secondo le modalità di valutazione per l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

❖ **MIUR-MIBAC"LEONEARTH- (VISIONI FUORI LUOGO - CINEMA PER LA SCUOLA- I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE- " PIANO NAZIONALE DEL CINEMA PER LE SCUOLE"-AZIONE A2).**

Descrizione:

Sarà realizzato in collaborazione con altre Scuole del comprensorio e precisamente:

Istituto Comprensivo Statale SERINO nel ruolo di capofila;

IC "A.F. Galiani" di Montoro(AV);

IC "A. Di MEO " di Volturara (AV);

IC "Tendindo" di Chiusano San Domenico (AV);

- Il progetto è stato finanziato per un importo totale di €. 24914,50 e che prevede per ogni scuola un corso di 20 ore di cui 8 on line-10 di attività pratiche e 2 di presentazione del lavoro svolto;
- Il progetto è destinato agli alunni del Liceo Artistico;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA APERTA

Interventi volti a potenziare l'offerta formativa con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola e di rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini in una scuola aperta al territorio, che accolga i ragazzi per contrastare la dispersione scolastica in una scuola di qualità che sia inclusiva e competitiva. La proposta progettuale prevede azioni rivolte a studenti della scuola, giovani fino a i 25 anni di età articolati nei seguenti 5 moduli di 50 ore ciascuno per un totale di 250 ore: □ Modulo 1 – AUTOMAZIONE DOMESTICA □ Modulo 2 – RETI DI DATI □ Modulo 3 – A COLPI DI MOUSE □ Modulo 4 – DALLA PARTE GIUSTA □ Modulo 5 –IMPATTO AMBIENTALE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli del progetto, pur nella loro diversità contenutistica, risultano correlati tra loro dalla multimedialità, filo conduttore delle attività programmate. Gli studenti, nativi digitali, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, potenziano la capacità di sistematizzare le conoscenze apprese nei vari moduli, in modo da riutilizzarle in contesti diversi e trasformarle in competenze spendibili nel corso della vita. L'intero percorso si propone i seguenti obiettivi formativi: • stimolare il processo di apprendimento; • sviluppare capacità creative; • favorire l'apprendimento collaborativo; • sviluppare la capacità di ricercare/selezionare le informazioni indispensabili; • acquisire le competenze specifiche del modulo proposto; • acquisire abilità nell'utilizzo dei software utilizzati; • lavorare individualmente per un fine comune.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni- Partner esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Elettronica
 Informatica
 Multimediale

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ**

L'accoglienza non è un intervento episodico, non è disponibilità solo nella prima fase, ma è un processo di orientamento nell'arco dei cinque anni ed è la risultante di

accettazione, aiuto, informazione. Un progetto di accoglienza si inserisce quindi a pieno titolo nell'ambito della più ampia necessità di aiutare in tutti gli alunni a prevenire l'insuccesso, a "stare bene" a scuola. Il nostro istituto, si propone, all'inizio di ogni anno scolastico, di favorire l'inserimento degli studenti delle prime classi nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza, nascerà un clima di fiducia, che sarà alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo. In quest'ottica si colloca il progetto "Mani in pasta" che prevede l'accoglienza degli allievi frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Grottaminarda presso questo Istituto, guidati dagli alunni dell' I.T.E., dell' I.T.I. e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educative • Favorire la conoscenza di sé. • Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. • Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. • Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). • Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Finalità didattiche • Potenziare le competenze disciplinari generali. • Potenziare le attività di sostegno alla didattica. • Potenziare le competenze tecnologiche. • Potenziare il metodo di studio. Finalità trasversali • Potenziare il rapporto umano. • Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ Aule: Magna

❖ **ATTIVITÀ DI ORENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

• Informazioni sul tipo di corso e sui servizi erogati dall' Istituto attraverso dépliant illustrativi ed incontri con gli alunni delle classi finali della scuola secondaria di primo grado del territorio. • “ FESTA DELLE LINGUE” - OPEN DAY della sede di Frigento • Workshop e OPEN DAY presso la sede di Grottaminarda

Obiettivi formativi e competenze attese

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Obiettivi: -promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo; -prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; -migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; -motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado; -qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire in modo collaborativo e proficuo. **ORIENTAMENTO IN ITINERE** Obiettivi: fare del secondo biennio e del quinto anno il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a -potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; -consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); -valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione; -valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi ,ecc) e la comunicazione interculturale; -sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi; -sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Obiettivi: 1. Sostenere il giovane nelle decisioni, attraverso una migliore conoscenza di sé e degli elementi che concorrono alle sue scelte. 2. Trasmettere informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi e le opportunità forniti dagli Atenei, delle Accademie. 3. Informare/orientare sui corsi di specializzazione e di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e sui corsi para-universitari. 4. Favorire e facilitare l'ingresso al mondo del lavoro (tecniche e strumenti di ricerca del lavoro, Agenzie Interinali, corsi di formazione, sportello tirocini e stage,

ecc) 5. espletare delle attività di carattere extra-curriculare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Informatica

Lingue

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO SPORTIVO DI ISTITUTO**

Gli allievi aderiranno a tutte le attività di educazione fisica ed in particolare ai Campionati studenteschi organizzati dal MIUR e dal CONI. Il Centro Sportivo Scolastico curerà la selezione degli allievi e provvederà alle operazioni di iscrizione dell'Istituzione scolastica. All'iniziativa prenderanno parte i docenti di educazione fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto è finalizzato a: □ Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare; □ Garantire e sviluppare la socializzazione negli studenti tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; □ Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-didattiche nelle discipline sportive maggiormente diffuse nel nostro Paese; □ Sviluppare autonomia e responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Gli incontri di formazione e di educazione prevedono iniziative distribuite nelle sedi di Grottaminarda e di Frigento, in accordo con l'ASL, il Piano di zona sociale, i Comuni e con altre cooperative presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli incontri di formazione e di educazione prevedono iniziative distribuite nelle sedi di Grottaminarda e di Frigento, in accordo con l'ASL, il Piano di zona sociale, i Comuni e con altre cooperative presenti sul territorio. • **EDUCAZIONE ALLA SALUTE PSICO/FISICA**
Obiettivi □ Prevenzione del disagio scolastico e psicologico □ Prevenzione di tossicodipendenze, alcolismo, tabagismo, gambling, bullismo □ Educazione alimentare □ Elementi di pronto soccorso Tali tematiche rientrano nel progetto proposto dall'ASL di Ariano Irpino, il Piano di zona sociale, il Comune di Grottaminarda e le risorse interne della Scuola, secondo un modello sperimentale di intervento globale finalizzato alla promozione del benessere della persona. Rientrano altresì nel progetto "Adolescenza e benessere: convivenza possibile" proposto dal Rotary club. • **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
Obiettivi □ Riflettere sui temi che pongono in primo piano situazioni e problemi legati al mondo dei giovani □ Comprendere l'importanza della solidarietà come valore in cui credere □ Sviluppare e mantenere rapporti positivi con gli altri □ Saper confrontare opinioni □ Saper salvaguardare la propria salute evitando abitudini dannose □ Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione nella prevenzione di molte malattie. □ Comprendere le cause del riscaldamento globale e i danni provocati dall'uomo all'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ PROGETTO EDUCAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore di Grottaminarda, in seguito al successo ottenuto lo scorso anno scolastico dall'attivazione dello sportello di ascolto psicologico, ha deciso di proseguire il progetto "EducAzione" anche per l'anno scolastico 2018-2019, approvandolo nell'ambito della propria offerta formativa. Esso intende favorire lo strutturarsi sano ed equilibrato dell'identità personale e sociale dell'alunno attraverso la via della cooperazione e della partecipazione civile e democratica, per far sì che egli possa scoprire il piacere di star bene con se stessi e con gli altri. Con tale progetto viene introdotta a scuola la figura dello psicologo, attraverso il quale gli allievi potranno sperimentare il valore della riflessione guidata per scoprire se stessi e conoscere meglio la realtà in cui vivono ed operano. Il progetto prevede: • uno sportello di ascolto psicologico per studenti, sotto forma di gruppo classe o singoli alunni, docenti e famiglie; lo sportello di ascolto per genitori, il cui accesso è libero e gratuito, è aperto presso la sede centrale e presso la sede di Frigento. • un servizio di tutoring comprendente l'accoglienza, l'orientamento e la ricerca di un apprendimento efficace attraverso l'utilizzo della peer-education e dell'apprendimento cooperativo; • un servizio di socializzazione per favorire l'autostima, l'autonomia ed una efficace gestione delle relazioni; • un servizio di volontariato per indirizzare i giovani verso la solidarietà e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

A livello individuale: • Favorire sentimenti di accettazione, di fiducia in sé e negli altri • Accrescere le capacità di risolvere problemi interpersonali e affrontare situazioni di stress emotivo • Rendere i ragazzi consapevoli circa le problematiche affettive, culturali nella loro dinamica relazionale; • Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro relazioni con se stessi e con gli altri in base alle specifiche capacità umane, socievolezza, amicizia, amore, che la persona umana possiede A livello interpersonale,

nel gruppo classe, mira a promuovere: • capacità di relazione tra compagni di classe • comportamenti e atteggiamenti di collaborazione e solidarietà • mutuo rispetto • accettazione delle differenze • capacità di mediazione • riconoscimento delle diverse modalità di interazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E ALLA CITTADINANZA GLOCALE**

Il progetto, promosso dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, rientra nel programma nazionale sui Diritti e le Responsabilità avente lo scopo di prevenire e contrastare la violenza come il bullismo e il cyberbullismo, l'illegalità, i pregiudizi, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, aggressione, discriminazione, indifferenza, manipolazione e razzismo e rafforzare ed estendere, invece, l'educazione alla cittadinanza globale, alla legalità, ai diritti umani, alla pace e alla responsabilità. La sua realizzazione prevede tre azioni: • Realizzazione di un laboratorio dei diritti umani, teso a promuovere la conoscenza dei diritti umani, la consapevolezza dell'importanza di tali diritti e l'impegno per essi. • Partecipazione a Meeting e alla Marcia dei diritti umani. • Celebrazione dell' anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il 10 dicembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Favorire una Educazione Inclusiva per tutti gli alunni stranieri dell'Istituto. • Sviluppare atteggiamenti di ascolto, cooperazione e solidarietà. • Favorire la consapevolezza di fare parte di una comunità organizzata a garanzia dei diritti di tutti.

- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione d'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- Far sentire gli alunni protagonisti responsabili del proprio percorso di formazione valorizzando le differenze culturali, sociali e religiose come risorse fondamentali.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro.
- Prevenire l'insuccesso scolastico favorendo esperienze di apprendimento basate sulla costruzione progressiva di comprensione e competenza rispetto alla lingua italiana.
- Favorire una relazione con i genitori degli alunni stranieri fondata sul confronto ed il reciproco arricchimento.
- Orientare le famiglie straniere a comprendere l'importanza della Scuola dell'Infanzia per lo sviluppo armonico e integrale dei bambini.

Obiettivi

- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come veicolo per lo studio delle discipline.
- 3 • Valorizzare lingue e culture d'origine.
- Comprendere il valore della convivenza sociale.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata.
- Conoscere la funzione delle regole nei diversi contesti sociali.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti.
- Rileggere in chiave interculturale le conoscenze curricolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **EDUCARE ALLA LETTURA**

Il progetto nasce per contrastare il fenomeno dell'abbandono della lettura tra i giovani, mediante incontri con autori, in modo da recuperare il valore del libro e per stimolare la lettura e, ancor di più, il rapporto tra chi legge e chi scrive. Il progetto prevede:

- Incontro con l'autore del libro scelto

Obiettivi formativi e competenze attese

- aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'educazione alla lettura;
- migliorare la conoscenza dell'editoria e delle risorse che le biblioteche offrono per la scuola secondaria di secondo grado;
- utilizzare modalità e strategie efficaci per

avvicinare gli studenti ragazzi alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CERTAMINA MENTIS**

Il progetto consiste in competizioni culturali tra allievi della sede di Frigento, a partire dal biennio per giungere al quarto anno di scuola. Competizioni vere e proprie che vedono l'allievo cimentarsi in prove di conoscenza e competenza disciplinari così da acquisire fiducia in se stesso, nelle proprie capacità e per superare eventuali "ansie da prestazione". Si tratta di una "palestra" che mira a preparare l'allievo ad affrontare la realtà lavorativa, fatta di sfide e banchi di prova. Gli allievi che vincono i certamina ricevono come premio un buono d'acquisto e libri di lettura, a cui si aggiunge la pergamena di partecipazione. Sperimentato nell'anno scolastico 2017-2018, il progetto viene ripresentato e approvato alla luce del successo ottenuto. Il progetto prevede: • Due giorni per le prove scritte nelle discipline che partecipano al progetto • Un giorno per la correzione delle prove sostenute dagli allievi in forma anonima, identificate da un codice definito • Una giornata destinata alla premiazione e alla consegna degli attestati

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle attitudini degli studenti
- Approfondimento di tematiche ed autori significativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ SCUOLA DI COMUNITÀ I.E.I.- INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRATI PER ALUNNI E FAMIGLIE DI APPARTENENZA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il Progetto rientra nel quadro generale degli interventi di promozione del benessere degli utenti finalizzati al miglioramento ed al rafforzamento di life skills per attivare fattori protettivi in relazione ai rischi di bullismo e devianza nell'ambito della prevenzione. A tale proposito particolare rilevanza ha l'analisi dei bisogni pregressa e attualizzata. Tra le problematiche emergenti si sottolinea la presenza di alunni, nel nostro Istituto, che accumulano insuccessi scolastici reiterati, sia dal punto di vista cognitivo che relazionale per i quali si rivela particolarmente difficile approntare un piano educativo personalizzato. Per evitare il rischio di una perseveranza di tali difficoltà con il presente progetto si intende promuovere, in concerto con i partners (Oasi Irpina, ACLI, Associazioni di volontariato, Associazione Teatro d'Europa Don Ferdinando Renzulli, Caritas Avellino, Reti di scuole...) e con l'ausilio di personale esterno qualificato, tutta una serie di iniziative che tengano conto delle esigenze specifiche degli alunni delle diverse fasce d'età e delle famiglie. L'operatore esperto si propone come una risorsa facilitante, e come interlocutore con i vari attori con i quali opera. Il progetto è strutturato in campi interconnessi e/o concomitanti, prevedendo la figura di docente tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di legami sociali nel territorio e con il territorio. Favorire la partecipazione attiva dei genitori e dei cittadini portatori di competenze Sviluppare nei giovani competenze pratiche, lavorative e cooperative Favorire pratiche di cooperazione e di dialogo culturale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER**

L'Istituto è da alcuni anni TEST CENTER per il conseguimento della patente europea del computer (EIPASS). L'attestato è valido sia come credito formativo che come credenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'attuazione del PROGRAMMA EIPASS l'Istituto si pone i seguenti obiettivi: • Consentire e favorire agli alunni interni il conseguimento della certificazione informatica; • Favorire la certificazione EIPASS anche al personale docente e non docente; • Aprire la possibilità di certificazione anche ai privati, offrendo quindi al territorio un servizio per lo sviluppo culturale del territorio in ambito informatico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA IN UN'OTTICA PLURILINGUE**

Conseguimento delle certificazioni da parte di un numero sempre maggiore di studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

• Dimostrare di conoscere le principali strutture linguistiche • Mettere in pratica le strutture e le funzioni comunicative apprese • Applicare le strategie comunicative

necessarie all'interazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni - Esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

 ❖ **PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE**

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità. Il corso formativo favorisce negli allievi la cultura della partecipazione alla vita delle istituzioni, migliorando la sensibilità all'inclusione sociale, necessaria a rendere effettivo il principio di eguaglianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti; • Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni; • Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate; Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico; • Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; • Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata; • Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva

Obiettivi generali del percorso: □ Presentare percorsi che definiscano la struttura dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la sperimentazione del 4 marzo 2009; □ Creare un avvicinamento alle conoscenze multi e interdisciplinari che abbiano come naturale sviluppo iniziative "civiche" realizzate in relazione all'utenza (classi) e le necessità degli allievi nonché in base alle caratteristiche e alle risorse del territorio attraverso una progettazione aperta e attiva

di cittadinanza; □ Incoraggiare lo studio e il trasferimento dei saperi consapevoli, critico e analitico dei principi, delle norme e dei valori su cui si fonda il dettato costituzionale, legandolo al quadro storico- sociale di riferimento; □ Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità di ciascuno, culturali e religiose; □ Assumere consapevolezza del concetto di comunità, da quella familiare a quella scolastica, da quella della proprio paese a quella europea per la concretizzazione di una cultura comune di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OLIMPIADI DELLA CHIMICA**

Il progetto consiste in attività di approfondimento curricolare ed extracurricolare per la partecipazione alle Olimpiadi della Chimica,destinato alle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni l'acquisizione di un "pensiero e fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale
- Accrescere le competenze e le abilità esecutive nella chimica in modo da preparare gli alunni alle gare disciplinari ed ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
- ❖

Aule: Aula generica

❖ **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE**

Il progetto nasce con l'intento di diffondere la conoscenza del patrimonio culturale al fine di assicurarne la conservazione e la valorizzazione. Si prevede come evento conclusivo visite dedicate ad un bene culturale " adottato" da ciascun gruppo classe .

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la conoscenza del patrimonio culturale locale. Accomunare Territorio-
Storia -Formazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **PON-POR-FSE - FESR**

La scuola prevede l'attivazione di progetti PON-POR-FSE - FESR a seguito dell'avviso pubblicato dagli organismi competenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

* l' ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
* una scuola "aperta" destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica; * l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici; * lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; * una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; * l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; * l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla

situazione sociale di partenza; * la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; * il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; * un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze; * l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **ERASMUS +**

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze e dell'occupabilità delle persone, modernizzando altresì i sistemi di istruzione e formazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - Esperti esterni

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

 ❖ **ETWINNIG**

eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. Consente di partecipare ad una entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di eTwinning. eTwinning offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l'interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

	Lingue Multimediale Piattaforme di apprendimento ad hoc predisposte
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituzione scolastica ha realizzato progetti PON/FESR per il potenziamento della rete LAN/WLAN. In ogni aula è possibile l'accesso a Internet per consentire ai docenti di utilizzare il registro elettronico e per favorire l'applicazione degli strumenti digitali alla didattica. Occorre ampliare il servizio di accesso alla rete wireless per docenti e alunni.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Con lo scopo di ottimizzare, principalmente, le attività dei docenti, si vuole migliorare la qualità della connettività della scuola passando dalla ADSL alla Fibra o alla Banda Ultra Larga.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Controllo degli accessi, dei docenti e degli alunni, alla rete cablata/wireless, in grado di migliorare la connessione, rendendola stabile e sicura e consentendo anche una separazione tra l'area "Aule" e l'area "Laboratori" della Sede Centrale (contributo Azione #3).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Incrementare le dotazioni di strumenti (LIM, Tablet, ecc.) per la fruizione individuale e collettiva del web all'interno delle aule tradizionali al fine di migliorare l'utilizzo del digitale nella didattica. Attraverso una maggiore diffusione delle piattaforme di e-learning (Edmodo, WeSchool, ecc.) si intende favorire una didattica orientata alle aule virtuali aperte che soddisfi i bisogni degli allievi a seconda dei diversi livelli di apprendimento.

Si vuole, altresì, promuovere l'utilizzo dei Social Network d'Istituto con l'intento di favorire una maggiore divulgazione di informazioni verso docenti, studenti e famiglie.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto ha partecipato al Bando Azione #7 "Ambienti di apprendimento innovativi", per rendere ancora più centrale la didattica

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratoriale. Il progetto di "Robotica e Coding " ha la finalità di stimolare la creatività e la capacità di problem solving degli allievi favorendo l'apprendimento collaborativo.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'utilizzo dei dispositivi multimediali personali (computer, tablet, smartphone) è attualmente molto diffuso tra i docenti. Per quanto riguarda gli alunni, invece, ne è possibile l'utilizzo solo per gli allievi BES e DSA. Si intende avviare forme di sperimentazione che prevedano l' utilizzo di dispositivi digitali personali , sulla base delle nuove linee guida ministeriali, in particolar modo orientate ad attività di Scuola-Lavoro o laboratoriali in modalità Cooperative Learning.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto Scolastico intende coinvolgere tutto il personale della scuola per il completamento della digitalizzazione relativa ai diversi aspetti della didattica, diminuendo così l'utilizzo della carta.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

La scuola è proprietaria di un Sito web iiss.grottaminarda.gov.it e si sta lavorando per passare al nuovo dominio edu.it. Il Sito web istituzionale è il luogo privilegiato di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

comunicazione di tutte le iniziative della scuola. Dal sito è possibile accedere a due Canali Telegram, alle pagine Facebook e Instagram e ad un Canale Youtube dedicato, per favorire una maggiore divulgazione delle informazioni e pubblicizzazione degli eventi, nel rispetto della privacy e della trasparenza.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'Istituto vuole implementare l'utilizzo di piattaforme web (Moodle, Edmodo, ecc.) per la formazione a distanza. Le piattaforme Open-Source per l'e-learning consentono un ampliamento delle attività didattiche al di fuori dello spazio-scuola e del tempo-scuola. Le classi virtuali risultano utili sotto vari punti di vista:

CONTENUTI DIGITALI

- sono a supporto dell'autonoma attività di studio dello studente;
 - diventano un repository del percorso didattico curricolare;
 - consentono l'erogazione di test on-line e la raccolta di compiti digitalizzati degli studenti.
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

alfabetizzazione

La sede di Frigento dispone di una biblioteca ben organizzata, con anche alcuni libri in formato digitale, la cui dotazione è stata ampliata con i testi acquistati utilizzando il contributo MIUR Azione #24 . Si prevede di utilizzare software free per la catalogazione e la gestione dei prestiti dei libri della biblioteca per migliorarne la fruizione da parte degli studenti.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Si mira a potenziare la sinergia tra l'Istituto e il territorio coinvolgendo gli alunni in attività di Alternanza Scuola-Lavoro in modo da renderli protagonisti dell' innovazione tecnologica a supporto dell'imprenditorialità aziendale. L'Istituto ha sviluppato, in collaborazioni con alcuni Comuni, con l'Università di Salerno e diverse Aziende del territorio, il progetto FabLab Hirpinia, che prevede la realizzazione di numerosi Laboratori innovativi come, ad esempio, Laboratori di CAD e Modellazione 3D, Laboratori di Robotica e Coding, Laboratori di Macchine a controllo numerico e Laboratori di Arduino.

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Occorre colmare il divario digitale ,sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza il nostro territorio, promuovendo anche carriere

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths) e coinvolgendo gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese. La scuola è in rapporto di collaborazione con il nuovo ITS "Bruno", i cui corsi hanno avuto inizio nel corrente anno scolastico presso la nostra Sede centrale, al fine di favorire l'orientamento dei nostri studenti verso le professioni tecnico-scientifiche più richieste dal mondo del lavoro.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Saperi pluridisciplinari e competenze sempre più articolate e interconnesse spingono all'affermarsi della robotica educativa nella scuola italiana.

L'Istituto, nel prossimo triennio, intende realizzare laboratori di Robotica che coinvolgano sempre più studenti, passando attraverso la formazione dei docenti. A tal proposito, anche il progetto FabLab Hirpinia realizzato dalla scuola, mira a far sviluppare e realizzare dagli studenti idee innovative .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Gli Interventi, rivolti a docenti e alunni, che l'Animatore Digitale, in collaborazione con il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Team dell'Innovazione, intende promuovere, nel triennio 2019-2022, relativamente all'ambito " **Formazione Interna**" sono

- Formazione specifica e continua per l'Animatore Digitale e il Team Digitale
- Formazione Docenti per l'uso di Ambienti digitali per la didattica innovativa
- Formazione, per Docenti interni ed esterni, di Automazione e IoT con Arduino
- Formazione/Potenziamento docenti per l'uso delle funzioni di Argo ScuolaNext e del registro elettronico
- Formazione all'uso del Coding e della Robotica nella didattica
- Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi in servizi cloud di Istituto (Sito web, Portale Argo) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento e-learning per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali
- Partecipazione alle comunità di pratica in rete con altri Animatori del territorio e con la rete nazionale (sito MIUR, community scolastiche, social network)
- Diffusione di ambienti per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

metodologie, ad esempio, Flipped classroom

- Promozione e diffusione, tra gli alunni, di software per Infografica, per presentazioni dinamiche e animazioni (es. Prezi, Powtoon, ecc.) e per la realizzazione di video
- Diffusione di informazioni per la tutela della sicurezza e privacy online (difesa identità digitale)
- Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale per docenti e studenti
- Rilevazione delle esigenze di formazione dei docenti e monitoraggio delle competenze digitali acquisite
- Aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio portfolio digitale
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da utilizzare
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali

- Un animatore digitale in ogni scuola

Gli Interventi, rivolti a docenti, alunni e famiglie, che l'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team dell'Innovazione, intende promuovere, nell'ambito di "**Coinvolgimento della comunità scolastica**" sono

- Coordinamento con lo staff di direzione, con tutte le figure di sistema e con il Team

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

digitale

- Sportello permanente di assistenza
- Supporto alla F.S. Area N.2 (Referente Invalsi) per la somministrazione informatizzata (CBT) delle prove Invalsi
- Coinvolgimento di esperti esterni nei percorsi di formazione
- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto (piattaforma Argo e Sito web) per condivisione di documenti e buone pratiche
- Ampliamento, sul sito scolastico, di spazi web di documentazione e diffusione delle attività svolte dall' Animatore Digitale e dal Team Digitale
- Raccolta e pubblicizzazione, sul sito della scuola e sui social network di Istituto, delle attività svolte dalla scuola in formato multimediale: convegni, progetti di docenti e alunni, progetto Orientamento, progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione a gare e manifestazioni, ecc..
- Implementazione dei servizi digitali d'Istituto per potenziare il processo di dematerializzazione nel rapporto scuola-famiglia
- Realizzazione di workshop di Coding e Robotica con allievi dell'Istituto e studenti di Scuola Superiore di Primo grado
- Presentazione alla comunità, durante l'Open Day ed altre manifestazioni aperte

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

al territorio, di progetti di robotica, di domotica, progetto di ricerca nell'ambito di IoT, applicazioni, app e siti web sviluppati dai nostri studenti

- Utilizzo di strumenti di condivisione con gli alunni (canali, community)
- Realizzazione da parte di docenti e alunni di video utili alla documentazione di progetti di Istituto
- Interventi di sensibilizzazione, rivolti a alunni e famiglie, sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, e, in particolar modo, sui fenomeni di Cyberbullismo
- Partecipazione degli alunni a manifestazioni, concorsi, eventi ed iniziative nell'ambito del PNSD: Festa del PNSD, Premio Scuola Digitale, Futura Italia, Programma il Futuro, Giornata della Robotica, ecc.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team dell'Innovazione, intende promuovere, nell'ambito di "**Creazioni di Soluzioni Innovative**", i seguenti interventi Interventi, rivolti a docenti e alunni:

- Eventuale implementazione della dotazione tecnologica di Istituto
- Ampliamento della connettività passando alla Fibra o alla Banda Ultra Larga

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Integrazione della rete Wi-Fi di Istituto
 - Controllo degli accessi a reti cablate o wireless, in grado di migliorare la connessione rendendola stabile e sicura
 - Impiego di ambienti digitali per l'inclusione o l'integrazione (BES, DSA)
 - Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: Webquest, Flipped Classroom, ecc.
 - Potenziamento delle attività di Coding con software dedicati
 - Potenziamento di progetti di ricerca nel campo della Robotica e nel campo dell'Internet delle Cose
 - Sperimentazione di attività nel campo della Realtà Aumentata o Virtuale
 - Creazioni di classi virtuali utilizzando le piattaforme Edmodo, WeSchool, EdPuzzle, ecc.
 - Sperimentazione di webinar per le attività di recupero
 - Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
 - Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei e a progetti internazionali Erasmus
- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formativa)

Nei prossimi triennio si prevede un monitoraggio complessivo del PNSD d'Istituto. La portata del Piano, il tempismo degli interventi e l'ampiezza delle sue azioni, non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Esiste, viceversa, un forte incentivo a un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

L'Istituto ha, attualmente, un' ampia sezione di accompagnamento al PNSD, sul Sito della scuola, che non serve solo a disseminare informazioni poiché è già presente una raccolta di Buone Pratiche. La comunicazione del PNSD deve partire dagli esempi concreti, e dalle migliori pratiche (ad esempio, la promozione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso tecnologie digitali, la costruzione di laboratori per la creatività, soluzioni per la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica o della didattica, l'alternanza scuola-lavoro per l'impresa digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

etc). Si vuole costruire un repository fruibile da tutti i docenti della scuola, ampliando la sezione PNSD del Sito con un'area dedicata, all'interno della quale catalogare i materiali utilizzati per le attività svolte in classe, affinché possano essere condivisi e migliorati. In questo modo si vuole favorire un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo docente, con il suo gruppo classe, per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica. Si vuole così promuovere una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove i docenti siano sia autori che fruitori degli stessi.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

La rilevazione dei dati è la principale fonte informativa sullo stato di avanzamento "digitale" della scuola. Nel precedente anno scolastico è stata solo avviata e si proseguirà nel prossimo in modo tale che l'Istituto avrà la possibilità di mantenere costantemente allineati i dati forniti, che verranno riproposti durante i successivi aggiornamenti. I quesiti previsti nella rilevazione mirano anche a ricostruire il quadro dei processi di cambiamento in atto, di utilizzo ed applicazione della tecnologia nonché del suo rapporto con l'evoluzione delle pratiche didattiche anche al fine di programmare nel dettaglio le iniziative previste nell'ambito del PNSD.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Nel prossimo triennio si intende favorire ulteriormente la diffusione di ambienti per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di metodologie innovative come, ad esempio, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Brainstorming, PeerEducation, Gaming, etc.

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali prevedendo l'utilizzo di software dedicati quali Cmap e Coogole per la realizzazione di mappe concettuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE (LL -LSU) - AVPM01301X

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO ART. - AVSD013019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITE - AVTD01301P

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - ITI - AVTF013011

ITIS - AVTF013022

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle

istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Sono previste, inoltre, prove strutturate, definite per classi parallele, da somministrare agli allievi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, alla fine del primo trimestre e a conclusione dell'anno scolastico, funzionali ad esaminare la qualità degli apprendimenti, ad autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, degli indirizzi di studio e a collaborare alla definizione di progettazioni più adeguate anche a livello di Istituto.

Diversi i momenti e le funzioni relative alla valutazione:

Valutazione predittiva

Si configura in una serie di procedure messe in atto allo scopo di accertare e verificare se gli allievi sono nelle condizioni di accedere all'apprendimento di un determinato obiettivo e riguardano la situazione iniziale, ovvero la conoscenza dei prerequisiti in possesso di ciascun allievo. La scuola e i docenti per programmare hanno bisogno di acquisire informazioni utili ed adeguate.

Valutazione diagnostica

Consiste nell'individuazione dei bisogni educativi di un soggetto o di un gruppo e si riferisce alle procedure connesse e funzionali all'accertamento delle difficoltà e delle carenze presenti nel soggetto o nei soggetti aventi lo scopo di delineare il modo più opportuno per superarle.

Valutazione formativa

Indica le varie operazioni di verifica dell'attività didattica e corrisponde alla

valutazione sistematica dei progressi dell'allievo nelle varie fasi dell'attività di apprendimento.

Valutazione sommativa

Insieme delle operazioni valutative, attivate dagli insegnanti nei confronti degli allievi e delle singole discipline; viene realizzata alla conclusione di un intero percorso annuale o trimestrale e quindi corrispondente alla verifica finale o conclusivo e intermedio di una singola unità didattica. Tale funzione sommativa o riassuntiva ha necessità, per potersi effettuare, di disporre di utili informazioni che coprano tutto il percorso di apprendimento e serve a posteriori, una volta cioè che l'apprendimento si sia, o si presume che si sia, verificato.

ALLEGATI: ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Indicatori e descrittori per la rilevazione del **COMPORAMENTO**

1) **COMPORAMENTO** (Rapporto con persone e con l'Istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto)

- a. Rispetto del Regolamento d' Istituto ;
- b. Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
- c. Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- d. Correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- e. Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- f. Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

2) **IMPEGNO**(Interesse, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne)

- a. Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- b. Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- c. Impegno e costanza nello studio a casa rispetto alle consegne;
- d. Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) **FREQUENZA**

- a. Regolarità nella frequenza;
- b. Numero di assenze e ritardi;

- c. Assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d. Numero di uscite anticipate;
- e. Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positivi i voti 10, 9 e 8.

La valutazione 7, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il voto 6 invece denota, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto, e un impegno discontinuo

Il voto 6 non permette all' alunno di partecipare ai viaggi d'istruzione e/o alle visite guidate scolastiche.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta comportamento gravemente scorretto.

ALLEGATI: Comportamento-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La materia rimane regolata dall'art. 4 del D.P.R. 122/2009, integrato con il D. Lgs. 62/2017, di riorganizzazione della valutazione e degli Esami di Stato.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva, verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

1. il limite minimo di frequenza scolastica,
2. il possesso della sufficienza nel comportamento e nelle discipline di studio.

Con riferimento al primo requisito (frequenza scolastica), l'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009 prevede quanto segue:"... ai fini della validità dell' anno scolastico, compreso quello relativo all' ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza,comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l' esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all' esame finale di ciclo".

Non è promosso alla classe successiva:

- l'allievo che presenta gravi carenze di base nella maggior parte delle discipline;
- l'allievo che presenta una insufficienza grave (valutazione inferiore 4/10) in almeno una disciplina;
- l'allievo che presenta insufficienze (voto inferiore a 6/10 e superiore a 4/10) in più di tre discipline;
- l'allievo che ha fatto registrare disinteresse nei confronti della vita scolastica o un inadeguato lavoro a casa o in una partecipazione discontinua al dialogo educativo nonché un rilevante numero di assenze;
- Allievi che hanno fatto registrare un numero di assenze superiore ad $\frac{1}{4}$ dell'orario curricolare personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D. Lgs 62/2017, riordinando e coordinando in un unico testo le disposizioni in materia, ha inciso anche sull'assetto dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Sono ammessi all'esame di Stato, con delibera del consiglio di Classe, gli studenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Da 25 punti- legislazione previgente - a 40 punti (12 + 13+ 15)

- L'attribuzione del credito (TABELLA A - anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità)
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020):

aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella di conversione

Il Collegio dei docenti all' unanimità delibera di tener conto per l'attribuzione dei "crediti scolastici" dei seguenti criteri:

- media dei voti: uguale o superiore di 50 centesimi del voto base di riferimento per la banda di oscillazione spettante..... punti 0.30;
- promosso negli anni precedenti senza debiti formativi.....punti 0.20;
- assiduità della frequenza scolastica.....punti 0.10;
- valutazione ottimo nell'IRC..... punti 0.20;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo.....punti 0.10;
- partecipazione alle attività integrative complementari, extracurricolari organizzati dalla scuola.....punti 0.10;

Per l'attribuzione del "credito formativo" si prenderanno in considerazione corsi e attività svolte presso Enti ufficialmente accreditati (Università, Istituti Statali, Regione, Provincia, Comune ecc.) e opportunamente certificati, se non già valutati negli anni precedenti.

Per le attività coerenti con il corso di studio (riguardanti le materie curricolari: Stage, EIPASS, Trinity, ecc.) saranno attribuiti punti 0.50 per ogni attestato; per le attività non coerenti (non riguardanti le materie curricolari: volontariato, attività sportive ecc...) saranno attribuiti un massimo di punti 0.20.

Il collegio delibera altresì di adottare i seguenti criteri di valutazione finale:

- La valutazione finale è "collegiale". Il voto dell'insegnate costituisce voto proposto al Consiglio.
- Il voto è proposto dal docente e assegnato dal Consiglio di Classe. Rappresenta il giudizio dell'intero Consiglio di Classe su diligenza e profitto raggiunto dall'

alunno.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO-converted.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La rubrica di valutazione allegata, elaborata dai Referenti dell' Educazione Civica, è uno strumento oggettivo di valutazione funzionale a registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall' Istituzione scolastica, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Sospensione del giudizio :

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Le decisioni assunte dal Consiglio saranno comunicate, per iscritto, alle famiglie indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente saranno comunicati alle famiglie gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola intende attivare, le modalità di svolgimento ed i tempi delle verifiche.

A conclusione degli interventi didattici il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, determinerà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Nella stessa sede il Consiglio di classe procederà all' attribuzione del punteggio di credito scolastico per gli allievi del terzultimo e penultimo anno di corso.

ABBREVIAZIONE PER MERITO:

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari con quelli di sostegno utilizzano metodologie diversificate per favorire una didattica inclusiva e interventi efficaci.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel P.E.I. viene monitorato nel G.L.I. e nei C.d.C. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, formulando per ognuno di essi un "Progetto di Vita" e P.D.P. aggiornati con regolarità. Realizza, altresì, attività di accoglienza per i pochi studenti stranieri presenti nella nostra realtà scolastica, interventi che favoriscono l'inclusione e iniziative su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è un punto di forza. Ulteriori punti di forza si sintetizzano di seguito:

partecipazione dei docenti a corsi di formazione a approfondimento su tematiche

relative ai DSA e altre problematiche riconducibili alla normativa BES; esperienze specifiche sul sostegno realizzate; in orario extracurricolare; personale ATA qualificato; destinazione di risorse economiche a progetti mirati ai bisogni di questi alunni; partecipazione a tutte le iniziative ed opportunità educativo- formative offerte dalle realtà esterne alla scuola; collaborazione con team di psicologi (Centro di Orientamento, Sostegno e Cooperazione); utilizzo di LIM, Videoproiettori , Computer e stampanti , Testi e software Erickson per alunni con disabilità in spazi idonei quali Laboratorio informatico, Palestra , Laboratorio di inclusione. Costante e continua la collaborazione con ASL e con ENTI.

Punti di debolezza

Il numero dei laboratori / aule inclusione nella sede aggregata risulta inferiore a quello della sede centrale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola prevede pause didattiche per il recupero in itinere e corsi in orario pomeridiano. Gli alunni con eccellenze vengono coinvolti nella maggior parte dei progetti extracurricolari, soprattutto in quelli finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.

Punti di debolezza

Le discipline in cui gli studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono Italiano- Matematica -Lingue Straniere ma anche nelle discipline caratterizzanti lo specifico indirizzo di studio. I risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà vengono monitorati ma , considerati gli esiti finali in specifiche discipline, alcuni interventi che la scuola organizza non sempre risultano efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno, in determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Sono componenti indispensabili nella stesura e nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati: dati conoscitivi; profilo di funzionamento, propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI; analisi delle risorse della scuola e del territorio; programmazione individualizzata; monitoraggio e verifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilita', delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola favorisce nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie, al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e, pertanto, si promuove e si stimola la partecipazione degli stessi negli organi collegiali, accogliendone gli apporti, i suggerimenti, le proposte, rendendoli partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei loro figli.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si concordano: - verifiche orali programmate - compensazione con prove orali di compiti scritti - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - prove informatizzate - valutazione dei progressi in itinere

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in entrata: pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open day, alunno per un giorno, progetto "Mani in pasta"...); fase del pre-inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica. **ORIENTAMENTO VERSO LA SCELTA LAVORATIVA:** elaborazione di un percorso di alternanza scuola lavoro attraverso l'attivazione delle procedure minime da parte degli operatori territorialmente competenti; coinvolgimento dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti (Associazionismo, cooperazione...) colloquio di presa in carico e compilazione della scheda utente presso il Centro per l'impiego, l'orientamento e la formazione competenti territorialmente. **ORIENTAMENTO VERSO IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI:** il Gruppo H collabora col Consiglio di Classe e con i docenti che svolgono F.S. "orientamento in uscita", al fine di prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell' iter scolastico, con l'opportuno coinvolgimento delle facoltà universitarie a cui gli studenti sono interessati.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata modifica ed integra le disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e le determinazioni assunte nel PTOF 2019/2022 a decorrere dalla approvazione del Collegio dei docenti nella seduta del 11/09/2020 e del Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/09/2020. L'obiettivo principale della DDI è adattare l'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in forma complementare, al fine di mantenere un contatto con alunni e famiglie garantendo la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica digitale integrata risultano coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di

miglioramento. In questa ottica saranno monitorate e segnalate prontamente e eventuali situazioni di difficoltà o di bisogni particolari da parte degli studenti affinché la Scuola possa programmare efficaci interventi risolutivi.

La didattica digitale integrata presso l'I.I.S. Grottaminarda viene implementata attraverso piattaforme, tools e app che consentono la fruizione di contenuti multimediali in modalità **sincrona** e **asincrona**. **Per i contenuti disciplinari che richiedono la metodologia della lezione frontale e partecipata, essa sarà garantita nelle attività sincrone e implementata attraverso piattaforme ad hoc predisposte.** Strumento ufficiale è il portale **Argo**. Sul registro on-line **NuovoArgoDidUp** vengono registrate la presenza in servizio dei docenti e la presenza degli alunni a lezione, le attività svolte, l'assegno e le consegne da effettuare, le comunicazioni scuola-famiglia. **A** fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie l'Istituto ha adottato la piattaforma **Google Suite for Education** e le app collegate quali **Google Classroom, Google Drive, Google Jamboard, Google Moduli, Google Hangouts Meet.**

ALLEGATI:

Piano Scolastico D.D.I..pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>□ SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE IN CASO DI ASSENZA E/O IMPEDIMENTO; □ AUTORIZZAZIONE RITARDI ED USCITE ALUNNI. L'AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SOLO SU RICHIESTA DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI, PREVIO ACCERTAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO DOCUMENTI DI IDENTITA'; □ INIZIATIVE ISTITUZIONALI INTERNE ED ESTERNE; □ INIZIATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, IN MATERIA DI PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE-NAZIONALE-EUROPEA (PON-POR..), CON COORDINAMENTO GRUPPO NIV/MONITORAGGIO IN COLLABORAZIONE CON LE COMMISSIONE DI SUPPORTO; □ RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA, IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI ASSEGNATARI DELLE FF. SS..</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Gli spazi di intervento in cui hanno modo di operare i docenti deputati a svolgere funzioni strumentali al progetto formativo della Scuola complessivamente sono -</p>	<p>12</p>



	<p>Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; - Sostegno al lavoro dei Docenti e Servizio per gli Studenti; - Inclusione e Integrazione; - Attività di Orientamento; - Organizzazione e realizzazione di interventi fuori aula - Gestione del sito web dell'Istituto.</p>	
Capodipartimento	<p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	19
Responsabile di plesso	<p>□ SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI CON DOCENTI OBBLIGATI AL COMPLETAMENTO, A DISPOSIZIONE, BENEFICIARI DI PERMESSI BREVI O DISPONIBILI A PRESTARE ORE ECCEDENTI; □ AUTORIZZAZIONE RITARDI ED USCITE ALUNNI. L'AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SOLO SU RICHIESTA DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI, PREVIO ACCERTAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO DOCUMENTI DI IDENTITA'; □ GESTIONE PERSONALE DOCENTE (ORGANICO, FORMAZIONI CLASSI,</p>	6



	<p>FERIE, PERMESSI, PROGRAMMAZIONE ORARI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE, MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL SUO RISPETTO, PROPOSTE PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DEI PROGRAMMI E DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO ED IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI ASSEGNATARI DELLE FF. SS.); □ INIZIATIVE ISTITUZIONALI INTERNE ED ESTERNE; □ INIZIATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, IN MATERIA DI PROGETTI, IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI ASSEGNATARI DELLE FF. SS.; □ RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA, IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI ASSEGNATARI DELLE FF. SS. □ GESTIONE E ORGANIZZAZIONE PROVE INVALSI IN COLLABORAZIONE CON IL DOCENTE ASSEGNATARIO DELL'APPOSITA F.S. □ ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON LE FF.SS. AREA 3</p>	
Responsabile di laboratorio	Incarico espletato nell'ambito della funzione di secondo collaboratore del D.S.	1
Animatore digitale	1) Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;	1



	<p>2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell' Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4



Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe;• Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con i Referenti D'Istituto di Ed. Civica;• Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto;• Presentare periodica relazione ai Referenti d'Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.	28
Coordinatore attività ASL	<p>a) Elabora il piano annuale dell' ASL pianificando la distribuzione della risorsa economica erogata dal MIUR. b) Assiste e guida i docenti con funzione di tutor interni nei percorsi di alternanza, verificandone il corretto svolgimento. c) Monitora le attività e affronta eventuali criticità. d) Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. e) Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso ed organizza le fasi del progetto e</p>	1



	tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività. f) Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve eventuali problemi organizzativi e comunicativi. h) Rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della Scuola.	
Referenti d'Istituto dell'Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione; • Supportare i dipartimenti nella progettazione del curriculum di Ed. civica; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti interdisciplinari; • Collaborare con i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. 	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di insegnamento • Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni • Supporto • Valorizzazione delle eccellenze • Recupero • Potenziamento • Valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni • Supporto 	1



E SCENOGRAFICHE	Recupero • Potenziamento • Valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	• Attività di insegnamento • Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni • Supporto • Recupero • Potenziamento • Valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	16 ore di insegnamento, 2 ore Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni, svolgimento di attività di recupero/supporto didattico in compresenza con il docente curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	• Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni • Supporto • Recupero • Potenziamento • Valorizzazione delle eccellenze • Sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1



A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<ul style="list-style-type: none">• Attività di insegnamento• Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni• Supporto• Attività di coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione dei docenti assenti per supplenze fino a 10 giorni• Supporto• Recupero• Progetto Cittadinanza e Costituzione• Potenziamento• Valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Attività di organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">•	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Partecipa a progetti nazionali e comunitari con compensi non a carico del fondo istituzione, ad eccezione della quota di indennità di direzione, prevista dal CCNL.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta protocollo informatico con responsabilità diretta - Registrazione e invio corrispondenza - Convocazione supplenti docenti e ATA - Convocazioni OO.CC -- Adempimenti amministrativi sicurezza sul lavoro (L.626) Adempimenti amministrativi per le relazioni sindacali con RSU -Archivio atti del POF - Contenziosi interni - Rapporti con la Provincia e ASUB per bollette e adempimenti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dell'ente locale – Organico docente, ata e sostegno – Tenuta del protocollo riservato - Preparazione e smistamento posta in partenza – Smistamento posta in arrivo ai vari Uffici competenti – Tenuta e archiviazione di tutte le riviste e giornali in abbonamento –
Ufficio acquisti	Supporto tecnico alle attività didattiche Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione - Partecipazione ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi, intervenendo ove di sua competenza. Approvvigionamento materiali - Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori; - Gestione inerente all'approvvigionamento dei vari reparti di lavorazione; - Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico; - Predisposizione degli elenchi fornitori; - Predisposizione, nelle operazioni di gara, dei prospetti comparativi dei preventivi pervenuti. Collaudo delle strumentazioni - Effettuazione, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, del collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica. Controlli inventariali - Redazione, in collaborazione con il DSGA, del calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso; - Collaborazione con il DSGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni alunni 1 [^] e 2 [^] e inserimento informatico tasse pagate e documenti presentati - inserimento assenze, voti classi 1 [^] e 2 [^] e debiti formativi nonché stampa pagelle di tutte le classi - Certificazioni alunni – Carriera alunni –



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Compilazione e rilascio diplomi di qualsiasi genere – Stampa e tenuta registri obbligatori, ivi compreso tasse rilascio diplomi - Assistenza e cura Esami di Stato e qualifica – Elezioni organi collegiali. Rilascio libretti assenze alunni – Comunicazioni alle famiglie – Consegna cedole librarie – Organizzazione e archiviazione fascicoli alunni – Collaborazione nella preparazione atti Consigli di classe ed Esami di varia natura – Obbligo formativo – Archiviazione pratiche per le autorizzazioni visite guidate e viaggi istruzione- Adempimenti occasionali non contemplati nella presente disposizione. -Iscrizioni alunni 3[^] 4[^] 5[^] e inserimento informatico tasse pagate e documenti presentati – Inserimento assenze,voti classi 3[^]-4[^]e 5[^] e debiti/crediti formativi - Corsi IDEI (nomine docenti, comunicazioni alle famiglie, predisposizione registri) – Libri di testo e adempimenti connessi – Assistenza e cura Esami di Stato e qualifica – Pratiche infortuni alunni con tenuta del relativo registro- Denunce INAIL e pratiche relative– Statistiche – Rilascio diplomi di qualsiasi genere. Accoglienza alunni stranieri</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>-Ricostruzioni di carriera: istruttoria pratiche e emissione decreti-Buonuscita, pensione e TFR: emissione dei decreti e istruttoria all'INPDAP Legge 29/79 - Rapporti con la DPT, INPDAP, INPS etc. Gestione delle graduatorie docenti e ATA- Controllo dei cedolini delle competenze - Posta elettronica – Gestione area SIMPI ivi compreso organici docenti, ata e alunni. .) Emissione dei contratti a tempo determinato di competenza del Dirigente scolastico – Adempimenti di assunzione, cessazioni e proroghe all'ufficio del lavoro - Dichiarazione dei servizi con l'istruttoria delle pratiche al SIDI – Gestione aggiornamenti e formazione (nomine, decreti e adempimenti connessi) - Gestione dei fascicoli personali -Ogni altro adempimento di competenza del</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	settore – – Gestione e responsabilità della pubblicazione all’albo di tutti gli atti amministrativi di tutti gli Uffici – Ogni altro adempimento non compreso nel piano e di competenza del settore.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
- News letter <http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/news/>
- Modulistica da sito scolastico
<http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/segreteria/modulistica-interna/>
<http://lnx.iissgrottaminarda.gov.it/wp/segreteria/modulistica-per-le-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETI SCOLASTICHE AMBITO AV2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Il piano per la formazione docenti assegna alle Reti d'Ambito un ruolo centrale per assicurare la formazione dei docenti. La rete di ambito è il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi, secondo i seguenti step:

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito.
- Individua le Unità formative da inserire nel Piano di Ambito.
- Evita la sovrapposizione con le azioni nazionali.
- Sceglie le metodologie formative.
- Promuove la costruzione di reti di scopo su priorità condivise.
- Verifica le azioni formative realizzate.

❖ **RETE DI AMBITO AV 002 PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività istituzionali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI AMBITO AV 002 PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Il collegamento in rete favorisce attività di prevenzione e di supporto alla crescita del benessere individuale e collettivo della comunità e di sostegno e tutela della popolazione minorile del Territorio.

❖ **OMNES TOGETHER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, nazionale, internazionale.



❖ **FABLAB HIRPINIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per l'elaborazione e lo sviluppo di percorsi relativi alla progettazione multidisciplinare nel laboratorio territoriale per l'occupabilità FabLab Hirpinia e nel laboratorio satellite presso il proprio Istituto, con l'obiettivo di aprire la scuola al territorio; orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio; fruire servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

❖ **I.T.S. "A. BRUNO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ I.T.S. "A. BRUNO"

<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Scuola proponente</p>

Approfondimento:

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Grottaminarda, in partenariato con altri soggetti pubblici e privati , ha proposto la propria candidatura, come Scuola capofila, all'avviso pubblico per la costituzione di nuovi ITS e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019 di cui alla DGR n. 756/16 e DGR 390/2017, POR CAMPANIA FSE 2014/2020

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) sono "scuole speciali di tecnologia" che costituiscono un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici.

Gli I.T.S. formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende Scuole, Enti di formazione, Imprese, Enti Locali,



Università e Centri di ricerca.

In particolare la costituzione della Fondazione di Istruzione Tecnica Superiore è stata presentata nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy, Ambito Sistema meccanica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE E VALUTARE

Il corso di formazione prevede lo svolgimento di moduli che danno l'occasione di riflettere sulle principali metodologie utilizzate nelle varie discipline con l'obiettivo di spostare la pratica verso la modalità didattica della ricerca-azione, al fine di superare l'approccio trasmissivo della conoscenza a vantaggio di quello costruttivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti ed in particolare docenti referenti dei dipartimenti disciplinari, tutor e formatori, per dare vita a laboratori territoriali di ricerca-didattica, formazione, sperimentazione di nuove metodologie
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SCUOLA DIGITALE



- Gli interventi prevedono attività di formazione docenti per l'uso di "ambienti digitali per la didattica innovativa" e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento l'apprendimento e la formazione, delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Partecipazione alle comunità di pratiche in rete con altri Animatori del territorio e con la rete nazionale • Formazione /potenziamento per i docenti dell'area tecnica, sia interni che esterni, per la "Programmazione di circuiti elettronici con Arduino. - Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Staff di direzione, con tutte le figure di sistema e con il team • Docenti, dirigente e personale amministrativo per progettare la strategia di innovazione digitale della scuola e l'integrazione tra PNSD e PTOF
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Teamwork-laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Docenti interni ed esterni e di rete Personale ATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docenti interni ed esterni e di rete Personale ATA

❖ LA LINGUA CERTIFICATA

Tenendo conto della qualità della Formazione sottolineata dal MIUR come priorità per il 21Mo secolo, si intende fornire ai docenti l'opportunità di rafforzare e potenziare la formazione nelle Lingue Straniere attraverso esperienze di formazione linguistica di supporto ed esperienze CLIL ,al fine di ampliare la prospettiva e sviluppare le competenze plurilingue e interculturali del personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti che intendono orientarsi verso una formazione plurilinguistica e verso la metodologia CLIL
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma e-learning e seminari
Formazione di Scuola/Rete	Docenti interni ed esterni di Istituto e Ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docenti interni ed esterni di Istituto e Ambito

❖ **PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Il corso si propone di offrire uno sguardo generale sui principi di base dell'analisi del comportamento e sulla programmazione per alunni con BES , nelle diverse fasce d'età.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di sostegno. Referenti di Istituto per il coordinamento delle azioni di integrazione nei piani inclusivi di scuola; • Docenti curricolari (team e CdC) per migliorare la programmazione di classe in presenza di allievi con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

La finalità prioritaria della formazione dei docenti è quella di contribuire a rafforzare una cittadinanza globale verso stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili ed inclusivi. (spazio culturale europeo; cittadinanza attiva, educazione ambientale; cittadinanza scientifica, pari opportunità) Favorire una formazione dei docenti volta ad introdurre l'educazione alla cittadinanza globale nei curricoli scolastici di storia, geografia ed educazione civica attraverso una loro revisione tematica e metodologica di Unità di Apprendimento in chiave interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e figure sensibili , in grado di coordinare e sperimentare percorsi di integrazione,internazionalizzazione con partenariati europei e itinerari di didattica integrata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori in cui si possono condividere e validare pacchetti didattici da sperimentare in contesto d'aula.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SCUOLA E LAVORO**

Favorire nei docenti l'acquisizione di competenze progettuali dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto) e coerenti con il corso di studio di riferimento in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Tutti i docenti di Istituto Figure di coordinamento e referenti scolastici territoriali per l'alternanza scuola-lavoro e docenti chiamati a svolgere funzioni di tutoraggio nei percorsi di alternanza.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE 2.0

La formazione si propone di rafforzare le competenze dei docenti sulla valutazione didattica, in particolare sulla valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Inoltre la formazione è indirizzata -Proporre unità formative sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Nuclei interni di valutazione, impegnati nei processi di autovalutazione e miglioramento; Referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento, anche su base territoriale, per consolidare i processi di valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Simulazioni-Lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/2008**

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: addetti al Servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso, addetti al servizio antincendio...

Destinatari	Figure sensibili inserite nell'Organigramma della sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PEARSON_U.F. CORSO 1 - CORSO 2**

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ARETÈ- U.F 10**

Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ D. N. 129 DEL 28/08/2018

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti interni/esterni

❖ PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ.



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo - Personale tecnico- Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ SCUOLA DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni